



Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Teramo, 25 marzo 2026

CS 2/2026

Via Crucis cittadina di Teramo: causa maltempo la celebrazione si sposterà in Cattedrale

27 marzo 2026, ore 20.30

La sacra rappresentazione della Via Crucis cittadina, presieduta dal nostro Vescovo Lorenzo Leuzzi e inizialmente prevista per venerdì 27 marzo alle ore 20.30 nella Villa Comunale di Teramo, si sposterà nel Duomo di Teramo, allo stesso orario, a causa delle previsioni metereologiche avverse.

Si potrà partecipare alla liturgia all'interno della Cattedrale o da casa **in diretta televisiva sul Canale 16 Super J**. Saranno disponibili anche le dirette web sul Canale YouTube "Diocesi di Teramo-Atri" e sulla pagina Facebook "Chiesa di Teramo-Atri".

Anche quest'anno le quattordici meditazioni saranno **scritte e lette da rappresentanti delle parrocchie della città di Teramo**. L'animazione musicale sarà a cura della Cappella Musicale della Cattedrale di Teramo diretta dal Maestro Maurizio Vaccarili accompagnata dal quartetto d'archi "Benedetto Marcello".

«La Via Crucis non è solo una rievocazione, ma un cammino di speranza che quest'anno, nel raccoglimento della nostra Cattedrale, ci invita a una riflessione ancora più intima e comunitaria» osserva il Vescovo **Lorenzo Leuzzi**, che presiederà la celebrazione. *«Sebbene avessimo desiderato pregare tra le strade e nel verde della Villa Comunale, ritrovarsi nel cuore della Chiesa Diocesana ci ricorda che la Croce è la roccia su cui costruire la civiltà dell'amore. In questo tempo di incertezze, l'esperienza del Calvario*



vissuta insieme è la via per non avere paura del futuro e per farci promotori coraggiosi di una nuova cultura della pace».

L'organizzazione della Via Crucis cittadina si è avvalsa anche quest'anno della preziosa collaborazione di enti locali quali il BIM e il Comune di Teramo. Il Sindaco **Gianguido D'Alberto** in merito dichiara: *«Ci ritroviamo insieme per vivere la Via Crucis, un momento religioso e civile che la nostra città, da otto anni, attende con trepidazione e vive con grande gioia. È un evento che non si ferma dinanzi alle avversità: non lo ha fatto durante il Covid, non si è interrotto per i lavori al Teatro Romano e non si ferma oggi davanti alle condizioni atmosferiche avverse. Accogliamo con favore la suggestiva cornice della Cattedrale, frutto di un'intesa e di una sinergia tra le istituzioni che ci vede uniti non solo nella preghiera, ma anche nella valorizzazione del nostro patrimonio storico e religioso».*